

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DELLA
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA

in lingua tedesca
SÜDTIROLER SPARKASSE AG

Proiezione video in apertura di Assemblea.

Il giorno cinque aprile duemilaventitre alle ore 16.47 in Bolzano presso il Centro Congressi MEC–Meeting & Event Center, situato all'interno dell'Hotel Four Points by Sheraton a Bolzano, via Bruno Buozzi n. 35, si è riunita l'Assemblea degli Azionisti di Cassa di Risparmio di Bolzano SpA.

È presente l'avv. Gerhard Brandstätter, nato a Sarentino (BZ) il 22/01/1953 e domiciliato per la carica presso la sede della società sottoindicata, cittadino italiano, codice fiscale BRN GHR 53A22 I431R, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA

in lingua tedesca
SÜDTIROLER SPARKASSE AG,

con sede in Bolzano, Via Cassa di Risparmio n. 12, capitale sociale deliberato di euro 514.894.200,10 (cinquecentoquattordicimilioniottocentonovantaquattromiladuecento virgola dieci) di cui sottoscritto e versato per euro 469.330.500,10 (quattrocentosessantanovemilionitrecentotrentamilacinquecento virgola dieci) diviso in numero 60.952.013 (sessantamilioninovecentocinquantaduemilatredici) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bolzano al numero 00152980215, partita IVA di Gruppo 03179070218.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione comunica che rispetto al

capitale sociale di euro 469.330.500,10
(quattrocentosessantanovemilionitrecentotrentamilacinquecento virgola
dieci), costituito da 60.952.013
(sessantamilioninovecentocinquantaduemilatredici) azioni, al momento
dell'apertura dei lavori assembleari, ovvero alle ore 16.47 sono presenti in sala
n. 298 (duecentonovantotto) azionisti, portatori di numero 40.782.621
(quarantamilionisettecentoottantaduemilaseicentoventuno) azioni e per
delega n. 4 (quattro) azionisti portatori di numero 2.001.100 (duemilionimille e
cento) azioni e che, quindi, è presente circa il 70,19% (settanta virgola
diciannove per cento) del capitale sociale, giusto foglio di presenza redatto
dalla Segreteria, che si allega al presente atto (**allegato 1**).

Continua il Presidente Gerhard Brandstätter informando:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e di
statuto, a mezzo di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale
della Repubblica Italiana n. 25, Parte II, d.d. 28/02/2023;
- che in adempimento delle vigenti disposizioni in materia di informativa al
pubblico sono state effettuate altresì le seguenti pubblicazioni:
 - è stato trasmesso un comunicato stampa relativo alla convocazione
della presente Assemblea a tre agenzie di stampa nonché a CONSOB a
mezzo teleraccolta, oltre alla pubblicazione di detto avviso sul sito
internet della Cassa;
 - è stato trasmesso un comunicato stampa relativo al deposito presso la
sede sociale della Cassa, del bilancio di impresa e consolidato con i
relativi documenti di cui all'art. 2429 co. 3 c.c., insieme alle relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della
revisione legale dei conti a tre agenzie di stampa nonché a CONSOB;
 - è stato pubblicato, ai sensi delle vigenti disposizioni CONSOB, l'avviso di
convocazione sul quotidiano nazionale LA REPUBBLICA in data
28/02/2023 e sui quotidiani locali DOLOMITEN e ALTO ADIGE in data
17/03/2023;
- l'avviso di convocazione dell'Assemblea, il regolamento assembleare,
nonché le relazioni illustrative e le proposte relative ai punti all'ordine del
giorno, completo di tutti i relativi documenti citati, sono stati pubblicati sul
sito internet della Cassa dal 20/03/2023 e sono a disposizione dei Soci

presso la Segreteria dell'Assemblea.

Il Presidente Gerhard Brandstätter premette che il verbale dell'Assemblea viene redatto esclusivamente in lingua italiana, sebbene l'Assemblea venga tenuta sia in lingua italiana, sia in lingua tedesca.

Il Presidente assume ai sensi dell'art. 18 dello statuto vigente la Presidenza dell'Assemblea e propone di affidare l'incarico di redigere il verbale della riunione al dott. Emmerich Gufler, Segretario Generale della Cassa, non essendo prescritta per legge la presenza di un notaio per le assemblee ordinarie.

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente dà atto:

- che tutti i Soci presenti in Assemblea hanno il diritto di voto;
- di aver accertato a mezzo di personale all'uopo incaricato da parte del Servizio Segreteria Societaria di Cassa di Risparmio di Bolzano la legittimazione dei presenti e la validità delle deleghe;
- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2374 c.c..

Il Presidente dichiara pertanto aperti i lavori dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente Gerhard Brandstätter porge a tutti gli intervenuti un saluto di benvenuto. Oggi, afferma, è un bel giorno per la famiglia della Cassa che si riunisce in presenza, dopo 3 lunghi anni, ed è chiamata ad approvare un bilancio di grande soddisfazione. L'Assemblea trova una Cassa forte, solida e sana, che eccelle in Italia anche con uno dei livelli più bassi di rischi creditizi. Evidenzia come tutti gli indicatori presentano un trend in continuo e progressivo miglioramento, riconosciuto ed apprezzato non solo dalla Vigilanza italiana, ma anche a livello europeo. Al contempo il Presidente Gerhard Brandstätter sottolinea che la gioia di ritrovarsi e la soddisfazione per i risultati raggiunti e per aver superato positivamente i recenti anni bui, non deve farci dimenticare cosa è successo e soprattutto coloro che hanno sofferto a causa della pandemia e della guerra in Ucraina. Ritiene doveroso riunirsi in silenzio con sentimenti di umana solidarietà e con rispetto per i lutti e le sofferenze patite, ricordando anche chi ancora oggi fugge dalla guerra, dalla

povertà e dalle dittature, fughe che spesso finiscono in tragedia per tanti bambini, donne e uomini.

Tutti i presenti si alzano in piedi ed osservano un minuto di raccoglimento.

Riprende la parola il Presidente Gerhard Brandstätter per ringraziare i Soci presenti in platea per essere intervenuti numerosi all'Assemblea, che non presenta punti straordinari all'ordine del giorno, ma vuole essere un momento per sottolineare e festeggiare il buono stato di salute della Cassa. Prima di proseguire nella trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente Gerhard Brandstätter rivolge un saluto ai Consiglieri presenti, che presenta nominativamente, e ringrazia in primis il Vice Presidente Carlo Costa e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò per l'impegno profuso, la lealtà, il supporto ed i sentimenti di amicizia. Sottolinea come l'elemento umano sia un fattore imprescindibile che, unitamente alla reciproca fiducia, consente di raggiungere traguardi di eccellenza. Estende quindi un sentito ringraziamento a tutti i Consiglieri, al Presidente del Collegio Sindacale Martha Florian von Call, ai Sindaci Claudia Longi e Massimo Biasin nonché ai membri degli Organi scaduti l'anno scorso per la preziosa collaborazione e il contributo offerto nel rispetto dei rispettivi ruoli, che ha fattivamente concorso a creare un team vincente e coeso a servizio della Cassa. Il Presidente Gerhard Brandstätter esprime quindi un vivo apprezzamento con parole di profondo ringraziamento per tutta la squadra Cassa di Risparmio di Bolzano, le prime linee manageriali e tutti i dipendenti. Ricorda che nel corso della pandemia la Cassa è sempre stata aperta e a servizio dell'economia, delle famiglie e del territorio. Chiede pertanto un grande applauso per i 1.311 dipendenti della Cassa. La platea accoglie prontamente l'invito e si unisce in un caloroso applauso.

A seguire il Presidente Gerhard Brandstätter prosegue sottolineando che i traguardi raggiunti non sarebbero stati possibili senza il sostegno lungimirante e la visione strategica che ha sempre contraddistinto la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano a cui rivolge il proprio ringraziamento. Saluta e ringrazia il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano Konrad Bergmeister, la Vice Presidente Francesca Pasquali, i membri del Consiglio di Amministrazione Luca Collareta, Ingrid Hofer, Reinhold Marsoner, Gunther Waibl, Klaus Widmann, i membri del Collegio Sindacale della Fondazione

Gerd Baumgartner, Lodovico Comploj e Valentina Bergamo nonché il Direttore Andreas Überbacher. Il Presidente Gerhard Brandstätter saluta inoltre i rappresentanti di Deloitte & Touche Enrico Gazzaniga e Marco De Conti. Infine saluta anche gli ospiti Remo Gazzoli e Paul Demetz.

Il Presidente Gerhard Brandstätter li ringrazia per il prezioso sostegno e sottolinea nuovamente il ruolo della Fondazione che si pone quale principale azionista anche a tutela di tutti gli azionisti. Sottolinea come lo sviluppo perseguito dalla Cassa non sarebbe stato possibile senza il supporto della Fondazione e così nel futuro non sarà possibile un ulteriore sviluppo senza la presenza forte della Fondazione, che è l'azionista di riferimento ed è un interlocutore con cui si discute costruttivamente e prospetticamente. Inoltre la Fondazione, oltre al ruolo di Socio, svolge il ruolo di importante infrastruttura del territorio a sostegno dello sviluppo sociale e culturale a favore di tutta la comunità.

Da ultimo il Presidente Gerhard Brandstätter rivolge un sentito ringraziamento a tutti gli azionisti per la fedeltà e il sostegno alla Cassa, che non è mai venuto meno. Esprime un grazie di cuore per la fiducia che i Soci hanno continuato ad accordare alla Cassa, segnalando che è impegno di tutta la squadra ripagare la fiducia concessa. Ringrazia inoltre per la gradita partecipazione Simona Kettmeir Altichieri (già Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano), il Presidente del Consiglio di Gestione della Fondazione Caritro Carlo Schönsberg e Alessandro Molinari Amministratore Delegato e Direttore Generale di Itas Mutua, ringraziando i Soci Fondazione Caritro e Gruppo Itas per la fiducia e la collaborazione.

Proseguendo il Presidente Gerhard Brandstätter anticipa che l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò esporrà a seguire in modo analitico i risultati conseguiti dalla Cassa. Premette che tutti i principali indicatori di bilancio sono molto positivi. Infatti la Cassa ha riscontrato grande apprezzamento per il lavoro svolto in ambito derisking, evidenziando che l'NPL ratio netto si attesta all'1,2% al pari delle banche più virtuose, come ad esempio Intesa Sanpaolo, con un coverage ratio che si attesta al 66,3%, 10 punti oltre la media delle banche comparabili. Al contempo segnala che la Cassa ha saputo crescere rispettivamente consolidarsi nell'attività core sia per quanto riguarda i nuovi crediti che la raccolta diretta, indiretta e soprattutto

gestita, nonostante la volatilità dei mercati. Evidenzia che anche i ratio patrimoniali e di liquidità si attestano ad un livello significativamente superiore rispetto alle soglie regolamentari. Pertanto la Cassa si presenta come una banca forte, solida e fiera. Si sofferma brevemente anche sull'andamento della quotazione dell'azione Cassa di Risparmio di Bolzano che oggi si attesta a euro 9,9, riportandosi sui livelli dell'ultimo aumento di capitale, in recupero quindi rispetto agli anni passati, ma soprattutto in grado di garantire un soddisfacente livello di liquidità. Sottolinea che è obiettivo primario del Consiglio di Amministrazione proseguire anche in futuro nell'attività di derisking, coniugando tradizione e sviluppo in un contesto all'interno del quale risulta imprescindibile il contatto fisico con il cliente, pure nella consapevolezza che senza un adeguato sviluppo tecnologico non si può stare sul mercato. Evidenzia quindi gli importanti sviluppi portati avanti dalla Cassa sia con riferimento all'on-line banking che alla consulenza tramite Sparkasse Meet. Altro obiettivo primario rimane la diversificazione delle fonti dei ricavi, evidenziando che ad oggi il risultato della Cassa deriva per il 60% ca. dall'attività di core business e per il 40% ca. da servizi. Ribadisce che la Cassa vuole continuare ad essere una banca moderna e di successo, ma che pone grande attenzione al tema della sostenibilità, sia dando il buon esempio con investimenti importanti di efficientamento energetico, sia in termini operativi con riferimento all'inclusione degli elementi ESG (Environmental, Social and Governance) all'interno del processo creditizio.

Da ultimo il Presidente Gerhard Brandstätter si sofferma sull'acquisizione di CiviBank, che definisce un'operazione importante in cui la Cassa ha saputo sfruttare una delle ultime possibilità che il mercato offriva con riferimento all'acquisizione di una banca sana. Sottolinea che l'inserimento di CiviBank nel perimetro di Gruppo conferma la volontà di voler rimanere una banca territoriale radicata nel nord-est del Paese. L'acquisizione di CiviBank rappresenta un'operazione sana, prospettica che non ha dato luogo a sovrapposizioni e ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, per aver supportato questo importante progetto, che ha permesso alla Cassa di rafforzarsi e crescere dimensionalmente anche a tutela della propria autonomia. Sottolinea inoltre che l'operazione, prima aggregazione in Italia di banche territoriali, è stata valutata molto positivamente da Banca d'Italia e da

Banca Centrale Europea. Inoltre anche le principali istituzioni del Friuli Venezia Giulia, a partire dal Governatore Massimiliano Fedriga, hanno apprezzato l'operazione dandole una giusta interpretazione in termini di autonomia, supporto al territorio e sostegno a famiglie e imprese. La Cassa pertanto è preparata e attrezzata e pronta ad affrontare le sfide future pur in un contesto difficile, caratterizzato dall'incremento dell'inflazione, dei tassi, dalla volatilità dei mercati. Ritiene che sarà possibile assistere ad un rientro dell'inflazione e ad un decremento dei tassi a partire dal 2024. In tale contesto il territorio di riferimento della Cassa ha saputo reagire con forza, evidenziando un'economia in crescita soprattutto grazie alla performance del settore turistico. Pertanto la Cassa guarda al futuro con ottimismo perseguendo obiettivi di crescita al fine di creare valore per tutti gli stakeholder a partire dagli azionisti. Anticipa che anche l'andamento del primo trimestre 2023 conferma un trend di progressiva crescita. Il Presidente Gerhard Brandstätter ribadisce anche l'impegno di preservare alle generazioni future un'infrastruttura fondamentale per il proprio territorio, per le famiglie, per le imprese e per la società tutta. Conclude il proprio intervento augurando a tutti i presenti e loro cari di rimanere in salute, bene più prezioso a cui possiamo aspirare. Tutto il resto, afferma, si potrà e dovrà affrontare con diligenza, impegno e soprattutto contando sul sostegno di tutti gli azionisti.

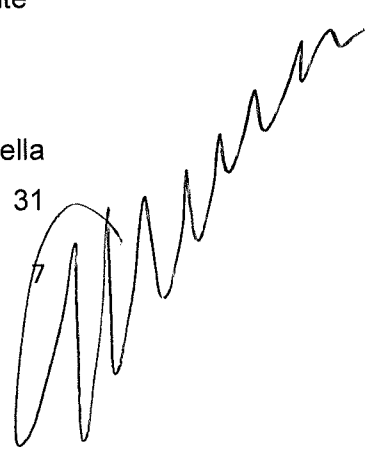
Indi, il Presidente Gerhard Brandstätter, passa ad informare che:

- al fine di evitare inutili ripetizioni e per non dilungare i tempi dei lavori assembleari di per sé già molto ampi, i lavori assembleari saranno svolti in parte in lingua tedesca e in parte in lingua italiana;
- è in funzione un servizio di traduzione simultanea. Le cuffie sono state distribuite direttamente nel foyer della sala e possono essere richieste al personale addetto anche nel corso dell'Assemblea.

Il Presidente Gerhard Brandstätter, già constatato che l'Assemblea è stata validamente convocata, la dichiara atta a deliberare in relazione al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione del bilancio 1° gennaio 2022 – 31

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is fluid and cursive, with a prominent loop at the end.

dicembre 2022 e relative deliberazioni.

- 2) Politiche di Remunerazione.
- 3) Autorizzazione all'acquisto e alla rivendita di azioni proprie.
- 4) Revisore legale dei conti – Aggiornamento corrispettivi.
- 5) Varie ed eventuali.

Prima di iniziare la trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, il Presidente propone all'Assemblea dei Soci di limitare le informazioni tecniche di rito sullo svolgimento dell'Assemblea a quelle strettamente necessarie per legge.

Il Presidente invita cortesemente i presenti, che in sede di votazione intendono astenersi dal voto oppure esprimere un voto contrario, di registrarsi presso la Segreteria dietro presentazione personale del biglietto di ammissione.

Propone pertanto ai presenti di votare per alzata di mano in relazione alla succitata proposta di limitazione di informative tecniche di rito (informazioni strettamente necessarie per legge) nonché di incaricare il Segretario Generale della Cassa dott. Emmerich Gufler di redigere il verbale dell'odierna Assemblea.

L'Assemblea alle ore 17.31, presenti numero 332 (trecentotrentadue) azionisti portatori di numero 42.816.459 (quarantaduemilionioctocentosedicimilaquattrocentocinquantanove) azioni pari a circa il 70,25% (settanta virgola venticinque per cento) del capitale sociale, giusto foglio di presenza redatto dalla Segreteria allegato al presente atto (**allegato 2**), approva le suddette proposte per alzata di mano all'unanimità.

INFORMAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Il Presidente passa, quindi, alle informazioni tecniche di rito che, d'accordo con l'Assemblea, limita a quelle strettamente necessarie per legge e dichiara che:

- la Società alla data della record date (27/03/2023) ha registrato sul proprio

- conto n. 991.820 (novecentonovantunomilaottocentoventi) azioni proprie;
- la Società alla data odierna ha registrato sul proprio conto n. 996.719 (novecentonovantaseimilasettecentodicianove) azioni proprie;
 - secondo le risultanze del Libro dei Soci della Cassa i seguenti Azionisti detengono più del 2% (due per cento) del capitale sociale:
 - la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, la cui partecipazione è costituita da n. 38.194.960 (trentottomilionicentonovantaquattromilanovecentosessanta) azioni, che corrispondono a circa il 62,66% (sessantadue virgola sessantasei per cento) dell'intero capitale sociale e che è in possesso dei prescritti requisiti di legge per poter esercitare il diritto di voto inerente all'intero pacchetto azionario;
 - la Fondazione Cariplo la cui partecipazione è costituita da n. 2.000.000 (duemilioni) di azioni che corrispondono a circa il 3,28% (tre virgola ventotto per cento) dell'intero capitale sociale per cui supera il predetto limite del 2% (due per cento) al quale sono correlati obblighi normativi di segnalazione.

Il Presidente informa inoltre che è stata dichiarata l'esistenza dei seguenti patti parasociali tra piccoli azionisti:

- un patto di sindacato di voto presso il Sindacato di Voto Piccoli Azionisti Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, che, come da autodichiarazione da parte del Presidente Stephan Jäger, risulta costituito da ca. 300 (trecento) azionisti per un totale di 1,84% (uno virgola ottantaquattro per cento), con partecipazioni singole inferiori all'1% (uno per cento) del capitale sociale;
- l'Associazione Sette Api, che, come da autodichiarazione del Presidente Carmelo Cutrupi, risulta costituita da ca. 360 (trecentosessanta) piccoli azionisti della Cassa;
- ADASS – Associazione Dipendenti Azionisti Südtiroler Sparkasse (ca. 300 azionisti).

Sono presenti soltanto Soci aventi diritto di voto.

Il Presidente informa inoltre che:

- è stato installato un apposito sistema per la registrazione della presenza di azionisti che arriveranno tardivamente oppure che intendono allontanarsi dall'Assemblea prima del termine della stessa;

- gli azionisti che intendono allontanarsi definitivamente dalla sala prima del termine dei lavori assembleari sono pregati di restituire al personale addetto presente all'uscita il biglietto di ammissione; stessa regola vale anche per coloro che intendono assentarsi solo temporaneamente.

Il Presidente Gerhard Brandstätter attesta, infine, ai fini della regolarità dello svolgimento della presente Assemblea che:

- la società ha emesso obbligazioni convertibili in azioni;
- la società non ha emesso strumenti finanziari ai cui titolari spetti il diritto di voto nella presente Assemblea;
- la società non ha in corso operazioni di fusione o di scissione;
- le delibere poste all'ordine del giorno non determinano il diritto di recesso per eventuali Soci assenti, astenuti o dissenzienti e, conseguentemente, non è stato preventivamente necessario procedere alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437 ter c.c..

Successivamente, al fine di garantire un regolare e ordinato svolgimento della presente Assemblea, il Presidente propone di approvare un regolamento che è stato già sperimentato con successo durante l'Assemblea Soci del 2018 e 2019, che riassuntivamente prevede quanto segue:

- tutti i punti all'ordine del giorno vengono trattati uno dopo l'altro;
- a seguire avrà luogo la discussione su tutti i punti e la relativa votazione;
- le persone che desiderano intervenire alla discussione devono presentarsi alla Segreteria (alla destra del podio) e dichiarare le proprie generalità, presentando il biglietto di ammissione e farsi iscrivere nell'apposita lista. Prima delle votazioni esse saranno poi chiamate dal Presidente e potranno effettuare il loro intervento dal podio;
- possono essere poste domande esclusivamente pertinenti con i punti all'ordine del giorno;
- il tempo per ogni singolo intervento è limitato a 5 minuti.

Informa inoltre che:

- al fine di accelerare le operazioni di voto è stato installato un sistema con il quale vengono registrati i voti contrari o le astensioni dal voto;
- si vota per alzata di mano, ma i contrari e gli astenuti devono recarsi con il

proprio biglietto di ammissione presso la Segreteria (alla destra del podio) per la registrazione del voto. Tutti gli altri voti (cioè i voti favorevoli) vengono registrati automaticamente. Questa procedura è necessaria in quanto non si vota per singola presenza, bensì in base alle azioni possedute o rappresentate da ciascun partecipante.

Il Presidente propone, quindi, all'Assemblea di approvare il Regolamento Assemblea Soci (**allegato 3**), le modalità di votazione e il modo di procedere illustrato, nonché di fissare il limite temporale per ogni intervento a 5 minuti.

L'Assemblea alle ore 17.35, presenti numero 332 (trecentotrentadue) azionisti portatori di numero 42.816.459 (quarantaduemilionioctocentosedicimilaquattrocentocinquantanove) azioni pari a circa il 70,25% (settanta virgola venticinque per cento) del capitale sociale, giusto foglio di presenza redatto dalla Segreteria allegato al presente atto (**allegato 4**), approva le suddette proposte per alzata di mano all'unanimità.

TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente inizia quindi con la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione del bilancio 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 e relative deliberazioni.

Il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione nella seduta di data 14/03/2023 ha deliberato il progetto di bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA e il bilancio consolidato del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano per l'esercizio 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 (**allegato 5**), e che gli stessi sono stati regolarmente depositati presso la sede della società, ai sensi dell'art. 2429 comma 3 del c.c..

Il Presidente Gerhard Brandstätter propone quindi di dare solo qualche estratto e annotazione riassuntiva della relazione sulla gestione relativa al

bilancio individuale. Evidenzia, inoltre, che anche quest'anno i dati di bilancio sono stati riassunti in una brochure già consegnata ai Soci, e propone quindi di omettere la lettura integrale del bilancio individuale, spiegando i più importanti dati di bilancio con il supporto di proiezioni video. Propone inoltre, con il consenso del Collegio Sindacale, di dare per lette anche le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. In ogni caso sono disponibili presso la Segreteria e sul sito internet della Cassa copie integrali del progetto di bilancio.

Il Presidente Gerhard Brandstätter spiega, inoltre, che ai sensi delle disposizioni vigenti, il bilancio consolidato deve essere solamente portato a conoscenza.

Inoltre, comunica che il bilancio contiene informazioni relative ai controlli interni aventi ad oggetto le attività di rischio e i conflitti di interesse con soggetti collegati.

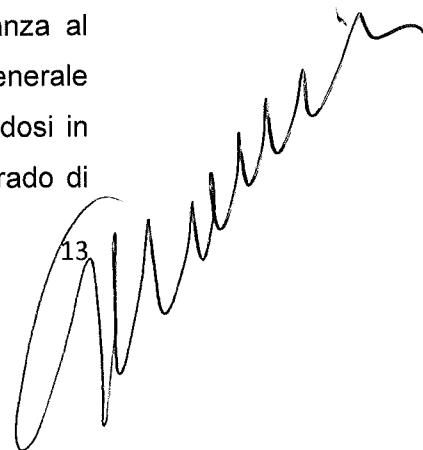
Il Presidente chiede quindi ai presenti di votare quanto in proposta.

L'Assemblea alle ore 17.37, presenti numero 332 (trecentotrentadue) azionisti portatori di numero 42.816.459 (quarantaduemilioniottocentosedicimilaquattrocentocinquantanove) azioni pari a circa il 70,25% (settanta virgola venticinque per cento) del capitale sociale, giusto foglio di presenza redatto dalla Segreteria allegato al presente atto (**allegato 6**), approva la suddetta proposta per alzata di mano all'unanimità.

Il Presidente Gerhard Brandstätter invita quindi l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò a presentare gli aspetti centrali della relazione sulla gestione, ovvero l'analisi di dettaglio del conto economico e dello stato patrimoniale del bilancio individuale, nonché a riassumere le principali voci del bilancio consolidato.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò ringrazia il Presidente per la parola ed esordisce salutando e ringraziando per la partecipazione tutti i Soci presenti. In apertura di intervento l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò si unisce alle parole espresse dal Presidente Gerhard Brandstätter, confermando a sua volta il piacere di

ritornare a comunicare in presenza. Estende quindi un sentito ringraziamento a tutta la squadra e al Consiglio di Amministrazione per la collaborazione, la fiducia ed il supporto. Rivolge un particolare ringraziamento al Presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bolzano Konrad Bergmeister per la preziosa collaborazione espressa dalla Fondazione con riferimento all'operazione CiviBank. Ciò premesso procede ad illustrare i principali numeri dell'esercizio 2022. Si sofferma in primis su ricavi e costi evidenziando la progressiva crescita dei ricavi e in proporzione dei costi dal 2019 a fine 2022. Si sofferma in modo particolare sui ricavi che danno evidenza della diversificazione delle fonti, sottolineando l'incremento del margine da servizi passato da euro 82,1 mio nel 2019 a euro 94,1 mio nel 2022. Evidenzia inoltre il risultato operativo frutto della gestione caratteristica (ricavi meno costi) che passa da euro 50 mio nel 2019 a euro 124,9 nel 2022 (esclusi i costi unitari legati all'operazione CiviBank). Prosegue commentando che anche il costo del rischio, ovvero gli accantonamenti sui crediti a copertura dei rischi, risulta ridimensionato, sottolineando il risultato del 2022 che ha registrato il prevalere delle liberazioni rispetto agli accantonamenti effettuati. Tutto quanto premesso ha portato ad un risultato netto che è passato da euro 27 mio nel 2019 a euro 74,7 mio nel 2022. A seguire si sofferma su impieghi e raccolta. Evidenzia l'incremento dei crediti in bonis a conferma di un costante sostegno offerto al territorio. Precisa infatti che i crediti in bonis sono cresciuti da euro 5.473 mio del 2019 a euro 6.519 mio del 2022. Contemporaneamente i crediti deteriorati sono scesi da euro 372 mio a euro 231 mio. Per quanto riguarda la raccolta diretta evidenzia in modo particolare la fiducia che la clientela ripone nella Cassa e che ha consentito alla raccolta diretta di crescere da euro 7.212 mio nel 2019 a euro 8.508 mio nel 2022. Anche la raccolta gestita registra flussi netti positivi, nonostante l'alta volatilità dei mercati. Ribadisce il ruolo centrale dei consulenti sempre attenti e sempre a fianco dei clienti, soprattutto nei momenti di incertezza, difficoltà e complessità che hanno caratterizzato gli ultimi anni. A tal proposito si sofferma sulle nuove erogazioni di mutui ad imprese e privati che evidenziano un trend che testimonia la vigilanza al territorio. Successivamente l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò illustra l'andamento dei principali indicatori soffermandosi in primis sul CET 1 (Common Equity Tier 1) ratio che rappresenta il grado di



solidità di una banca e che per la Cassa si attesta ben al di sopra del requisito minimo di Vigilanza, così come anche gli indicatori di liquidità LCR (Liquidity Coverage Ratio) e NSFR (Net Stable Funding Ratio). Prosegue riferendo in merito all'andamento del cost/income ratio, parametro sempre molto attenzionato, che registra una discesa dal 72,1% del 2019 sino al 55,9% del 2022. Per quanto riguarda l'attività di derisking richiama quanto già espresso dal Presidente Gerhard Brandstätter riferendo che l'NPL (Non Performing Loans) ratio lordo si attesta a fine 2022 al 3,4%, mentre l'NPL ratio netto all'1,2% confermandosi sui livelli espressi dai maggiori player come ad esempio Intesa Sanpaolo. Questi indicatori unitamente al coverage ratio che rappresenta il grado di prudenza espresso nella valutazione dei crediti problematici e che per la Cassa si attesta al 66,3% (mentre la media di sistema per le banche comparabili si attesta in un intervallo tra il 53/54%) permettono alla Cassa di essere annoverata tra le banche più virtuose del Paese. Anche per quanto riguarda il prezzo delle azioni evidenzia un andamento positivo e soprattutto il superamento delle problematiche di liquidità. Da ultimo si sofferma sull'andamento dei dividendi degli ultimi anni. Ricorda che la dividend policy risponde a criteri di equilibrio che tengono conto degli scenari, delle indicazioni della Vigilanza a tutela della solidità e dell'esigenza di remunerare gli azionisti. L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò conclude il proprio intervento illustrando le prospettive del 2023. Segnala che i primi tre mesi dell'anno evidenziano una crescita sia lato impieghi che raccolta. In generale riferisce per tutti i principali parametri un trend di progressivo miglioramento, pur in un contesto complesso, caratterizzato dal rialzo dei tassi portato avanti con determinazione da BCE, dalla volatilità espressa dai mercati a seguito delle vicende legate ad alcune banche americane e a quelle legate alla banca svizzera Credit Suisse. Specifica che l'operato perseguito dalla Cassa si ispira costantemente a principi di salvaguardia. Un ulteriore elemento di tensione riguarda il recente commissariamento e successiva amministrazione straordinaria di Eurovita. È un argomento a cui non si sottrae e per cui riferisce che le principali istituzioni sono al lavoro per cercare una rapida soluzione a tutela dei risparmiatori. Informa che sono 60 le banche distributrici e che la Cassa è presente a tutti i tavoli di discussione. Ritiene che vi siano tutti i presupposti per pervenire ad

una soluzione rapida volta a non comportare perdite per i sottoscrittori. Conclude riportando una citazione di Henry Kissinger che recita: non ci può essere una crisi la prossima settimana, la mia agenda è già piena. L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò segnala che a differenza di quanto citato da Henry Kissinger, la Cassa è pronta ad affrontare ogni sfida futura.

Successivamente il Presidente Gerhard Brandstätter riassume la proposta di ripartizione dell'utile pari a euro 74.683.101 come segue:

- euro 7.468.400 al fondo di riserva legale (10%);
- euro 11.202.500 al fondo di riserva straordinaria (15%);
- euro 35.026.133,45 ad altre riserve di utili;
- euro 20.986.067,55 dividendo per gli azionisti (numero azioni ordinarie 59.960.193, dividendo lordo di euro 0,35 per azione).

A conclusione della sua relazione l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò ringrazia per l'attenzione e cede la parola al Presidente.

Il Presidente Gerhard Brandstätter riprende, quindi, la parola e ricorda ancora che le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Deloitte & Touche sono a disposizione dei Soci presso la Segreteria.

Il Presidente passa, quindi, la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Martha Florian von Call che procede alla lettura delle parti essenziali e le conclusioni della relazione del Collegio Sindacale e legge, altresì, le conclusioni del giudizio senza modifica della relazione sul bilancio d'esercizio della Società di Revisione (le relazioni sono ricomprese nell'**allegato 5**).

2) Politiche di Remunerazione.

Il Presidente Gerhard Brandstätter illustra all'Assemblea dei Soci che Banca d'Italia in data 23/10/2018 (circ. B.I. 285/2013) ha aggiornato le disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione in base alle quali la Cassa è tenuta a dare un'informativa delle stesse all'Assemblea dei Soci. Tale informativa si divide in due parti:

- Informativa sulla Remunerazione relativa al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano anno 2022;

- informativa sulle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo anno 2023.

Il Presidente Gerhard Brandstätter invita quindi l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò ad esporre i contenuti salienti delle informative succitate.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò si sofferma in primis sull'Informativa ex post Attuazione delle Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione 2022 informando che gli Organi Sociali e le funzioni di controllo interno, Risk Management, Compliance e Internal Auditing, secondo le rispettive competenze, hanno valutato l'adeguatezza e la conformità al quadro normativo delle politiche e delle prassi di remunerazione adottate dalla Banca, nonché il loro corretto funzionamento.

Informa inoltre che tutte le informazioni sono state pubblicate interamente sul sito internet della Cassa e sono disponibili presso la Segreteria. La relativa documentazione viene allegata al presente atto ([allegati 7+8](#)).

Prosegue soffermandosi sull'informativa Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo anno 2023. L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò rileva, rispetto al documento attuale, che sono stati sostanzialmente confermati i limiti massimi della componente variabile correlata a meccanismi di remunerazione e incentivazione rispetto a quella fissa e che sono stati definiti i meccanismi per l'erogazione del bonus pool che tengono conto sia dei risultati di gruppo che della singola banca. L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò comunica inoltre che gli Organi Sociali e le funzioni di Risk Management, Compliance e Internal Auditing, secondo le rispettive competenze, hanno valutato l'adeguatezza e la conformità al quadro normativo del documento "Politiche di Remunerazione e Incentivazione di Gruppo 2023" e che il processo d'identificazione del personale più rilevante per il 2023 è stato opportunamente formalizzato.

Riprende la parola il Presidente Gerhard Brandstätter e propone quindi a fronte di quanto già illustrato che i due documenti, possono essere dati per letti, pertanto, non procede alla lettura integrale dei due documenti.

L'Assemblea alle ore 18.06, presenti numero 334 (trecentotrentaquattro)

azionisti portatori di numero 42.819.859 (quarantaduemilioniottocentodicianovemilaottocentocinquantanove) azioni pari a circa il 70,25% (settanta virgola venticinque per cento) del capitale sociale, giusto foglio di presenza redatto dalla Segreteria allegato al presente atto (**allegato 9**), approva la suddetta proposta per alzata di mano all'unanimità.

Il Presidente Gerhard Brandstätter formula all'Assemblea Soci la seguente proposta ovvero di:

- prendere atto del resoconto a.s. della Circolare 285 di Banca d'Italia, contenente le informazioni relative alla remunerazione 2022 di Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Sparim SpA e Raetia SGR SpA in liquidazione, suddiviso per aree di attività e per categorie di personale più rilevante (**allegato 7**);
- approvare il documento politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano per l'esercizio 2023 (**allegato 8**).

3) Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.

In riferimento a questo punto all'ordine del giorno il Presidente Gerhard Brandstätter comunica che ai sensi dell'art. 2357 c.c. e dell'art. 2357-ter c.c. la società può acquistare e/o disporre delle azioni proprie solamente nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. L'acquisto deve essere autorizzato dall'Assemblea, la quale ne fissa le modalità, indicando in particolare:

- il numero massimo di azioni da acquistare;
- la durata, non superiore a diciotto mesi, per la quale l'autorizzazione è accordata;
- il corrispettivo minimo ed il corrispettivo massimo.

Il Presidente Gerhard Brandstätter informa che il Consiglio di Amministrazione in data 14/03/2023 ha deliberato di proporre all'Assemblea Soci, ai sensi dell'art. 2357 c.c. e dell'art. 2357-ter c.c., e fino al 30/09/2024, la costituzione di un Fondo Azioni Proprie per l'acquisto e la rivendita di azioni proprie, in una o più volte, nei termini e alle condizioni di seguito precisati: prezzo minimo euro 6,00 e prezzo massimo euro 14,00 per un numero massimo teorico in

giacenza di 2.500.000 azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a euro 15 mio (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a euro 6,00). Precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili è da considerarsi comprensivo di quelle già detenute al 10/03/2023, ovvero nr. 999.149 azioni (in carico al prezzo medio unitario di euro 9,72038) per un valore complessivo pari a euro 9.712.108. Pertanto, il numero massimo teorico di azioni acquistabili, in assenza di cessioni di azioni attualmente detenute, è pari a nr. 881.315 azioni per un controvalore di euro 5.287.890 (nell'ipotesi di riacquisto ad un valore unitario pari a euro 6,00). L'innalzamento del Fondo Azioni Proprie da euro 12,5 fino a euro 15 mio potrà avvenire solo previo ottenimento dell'autorizzazione all'acquisto del maggior quantitativo da parte di Banca d'Italia.

Fino a tale momento, e comunque entro 12 mesi dall'ultima autorizzazione, la costituzione del Fondo Azioni proprie verrà realizzata alle seguenti condizioni: prezzo minimo euro 5,00 e prezzo massimo euro 13,00 per un numero massimo teorico in giacenza di 2.500.000 azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a euro 12,5 mio (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a euro 5,00). Precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili è da considerarsi comprensivo di quelle già detenute al 10/03/2023, ovvero nr. 999.149 azioni (in carico al prezzo medio unitario di euro 9,72038) per un valore complessivo pari a euro 9.712.108. Pertanto, il numero massimo teorico di azioni acquistabili, in assenza di cessioni di azioni attualmente detenute, è pari a nr. 557.578 azioni per un controvalore di euro 2.787.890 (nell'ipotesi di riacquisto ad un valore unitario pari a euro 5,00). Specifica che gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati in via preponderante: sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Il programma di riacquisto delle azioni proprie è realizzato con l'obiettivo primario di favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni di propria emissione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di abusi di mercato e delle previsioni del regolamento della

sede di negoziazione, con il fine di fornire sostegno alla liquidità delle azioni di propria emissione.

Parimenti il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di autorizzare la richiesta a Banca d'Italia di aumento del plafond riacquisto azioni proprie fino a euro 15 mio (dagli attuali euro 12,5 mio), dando mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre istanza in tal senso. Ricorda che la precedente Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 22/04/2022, aveva già deliberato la proposta di aumento del plafond riacquisto azioni proprie a euro 14 mio, con mantenimento del plafond relativo al riacquisto di obbligazioni subordinate a euro 0,5 mio. La proposta all'Assemblea di aumentare il plafond riacquisto azioni proprie viene fatta in un'ottica di accoglimento di eventuali future opportunità prima dello svolgimento dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023. Precisa che, a seguito dell'introduzione della nuova normativa, la richiesta di aggiornamento del plafond di riacquisto di azioni proprie rappresenta un obbligo che dovrà essere esercitato al massimo entro 12 mesi pena perdita del diritto di detenere/acquistare azioni proprie.

4) Revisore legale dei conti – Aggiornamento corrispettivi.

In riferimento a questo punto all'ordine del giorno il Presidente Gerhard Brandstätter comunica che, in data 10/04/2018, l'Assemblea dei Soci della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Cassa per gli esercizi 2019 - 2027, nei termini e alle condizioni di cui all'offerta presentata dalla medesima Società di Revisione e sottoposta alla Assemblea d.d. 10/04/2018. Precisa che con riferimento alla eventuale revisione degli onorari, l'offerta succitata prevedeva che se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio rilevante dei tempi rispetto a quanto stimato nella proposta, la società di revisione avrebbe provveduto a comunicare le conseguenti integrazioni dei corrispettivi.

Ciò premesso in data 26/01/2023 Deloitte & Touche S.p.A. ha formulato una richiesta di integrazione dei propri onorari, in relazione all'aggravio dei tempi connessi ad attività di revisione aggiuntive rispetto a quanto incluso

nell'iniziale offerta sottoposta all'approvazione dell'Assemblea d.d. 10/04/2018. Tale proposta di integrazione dei corrispettivi è stata quindi posta all'attenzione del Collegio Sindacale. In particolare, la richiesta di integrazione trova giustificazione, in primis, nel cambiamento della dimensione del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano in seguito all'acquisizione della partecipazione di controllo del capitale sociale di Banca di Cividale S.p.A., Società Benefit. In ragione di tale elemento di novità, che ha presentato accresciute complessità nell'analisi dei processi rilevanti per la predisposizione dell'informativa finanziaria e nelle attività di revisione delle stime contabili, richiedendo, tra l'altro, il coinvolgimento di competenze professionali diversificate e maggiormente qualificate, si sono rese necessarie specifiche ed addizionali procedure di revisione rispetto a quelle preliminarmente pianificate. Alla luce di quanto precede, l'Assemblea dei Soci della Banca è chiamata a pronunciarsi in merito alla proposta del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 39/2010 inerente alla richiesta di integrazione dei corrispettivi della suddetta società di revisione.

Chiede quindi al Presidente del Collegio Sindacale Martha Florian von Call di procedere alla lettura delle parti più importanti del parere motivato dell'Organo di Controllo (**allegato 10**) pubblicato sul sito internet e disponibile presso la Segreteria.

5) Varie ed eventuali.

Il Presidente Gerhard Brandstätter dà atto che relativamente all'ultimo punto all'ordine del giorno Varie ed eventuali non si registrano comunicazioni.

Il Presidente passa quindi alla discussione e votazione dei quattro punti all'ordine del giorno e ripete nuovamente che le persone che desiderano intervenire alla discussione possono farsi iscrivere nella lista presso la Segreteria e quindi esporre le proprie domande, i propri commenti e le proprie proposte dal podio. Ove con riferimento a determinati commenti o eventuali domande dovesse essere necessaria una risposta, rispettivamente una replica, le stesse verranno date in blocco.

Il Presidente apre quindi il dibattito ed invita sul podio i singoli Soci che hanno

fatto richiesta di intervento nell'ordine in cui sono elencati nella lista redatta dalla Segreteria. Il Presidente ricorda ai singoli relatori che il loro intervento deve limitarsi a non oltre 5 minuti e di esporre in un unico contesto tutti i commenti e le domande ai singoli punti all'ordine del giorno. Egli risponderà, come di consueto, al termine di tutti gli interventi.

Il primo Socio a salire sul podio per effettuare un intervento è il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano Konrad Bergmeister che in apertura di intervento porge un saluto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Cassa, ai rappresentanti della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano presenti e alla già Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano Simona Kettmeier Altichieri, al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto Carlo Schönsberg, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale di ITAS Mutua Alessandro Molinari e a tutti gli azionisti presenti. In apertura di intervento evidenzia come la strategia a medio-lungo termine adottata dalla Cassa abbia condotto a risultati di grande soddisfazione pur in un contesto complesso, impattato dalla pandemia, dal conflitto in Ucraina, dall'inflazione, dal rialzo dei tassi e dalla crisi climatica. Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano Konrad Bergmeister si sofferma su quest'ultimo punto sottolineando che con riferimento alla crisi climatica ci sono molte idee, ma pochi progetti concreti e ringrazia la Cassa per aver avviato un progetto concreto di integrazione all'interno del processo creditizio dei fattori ESG. Con riferimento alle vicende legate ad Eurovita il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano Konrad Bergmeister si unisce alle considerazioni espresse dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò, dichiarandosi fiducioso e confidente in una soluzione positiva in tempi ragionevoli. Prosegue esprimendo particolare apprezzamento per l'operazione di aggregazione di CiviBank e per il bilancio che oggi è stato presentato. Il Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano si presenta adesso come una delle principali banche territoriali del paese con un bacino di oltre 300.000 clienti, 169 filiali e 1.906 dipendenti. Ritiene inoltre che il nuovo perimetro di Gruppo consentirà di sviluppare sinergie ed economie di scala e di migliorare ulteriormente il cost/income ratio, nonché di dare ancora maggiore

soddisfazione in termini di dividendi. Prosegue esprimendo un sentito ringraziamento a tutti i piccoli azionisti fedeli e leali, che ripongono fiducia nella Cassa. Gli ultimi anni sono stati complessi e hanno messo a dura prova uomini e donne, preoccupati di fare fronte agli impegni finanziari assunti e alle primarie necessità. Tutto ciò ha fatto emergere paura e sentimenti di smarrimento. La Cassa e la Fondazione insieme sono un'infrastruttura sociale preziosa per il territorio di riferimento. Cita quindi un antico proverbio africano: se vuoi arrivare primo corri da solo, se vuoi arrivare lontano, cammina insieme. Con queste parole e con un ulteriore ringraziamento, confermando il proprio impegno nel proseguire sulla strada intrapresa, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano Konrad Bergmeister si congeda dalla platea formulando i migliori auguri di buona Pasqua.

Successivamente sale sul podio e prende la parola Heinrich Sanoll, titolare di 1.100 azioni, dichiarando di essere un piccolo azionista. Ritene, nonostante quanto oggi relazionato dai vertici della Cassa, che i risultati raggiunti non siano così superlativi, sottolineando due aspetti. Il primo riguarda una maggiore remuneratività a favore degli azionisti, il secondo è relativo al prezzo dell'azione Cassa di Risparmio di Bolzano: afferma di aver acquistato il pacchetto di azioni ad un valore complessivo pari a ca. euro 23.000 a fronte di un valore odierno pari a ca. euro 10.000. Sottolinea l'importanza di poter rientrare quantomeno del capitale sborsato e chiede quanto deve ancora attendere affinché questo si realizzi.

A seguire prende la parola Markus Tscholl, titolare di 200 azioni, dichiarando di essere un piccolo azionista, ma di avere investito in Eurovita in modo importante relativamente alla propria posizione patrimoniale. Chiede quindi quali siano i tempi del piano di risanamento di Eurovita e soprattutto quando gli investimenti saranno nuovamente liquidabili.

Al termine degli interventi riprende la parola il Presidente Gerhard Brandstätter per riscontrare gli interventi. In primis ricorda che la Cassa è sana e solida e sta producendo utili da 5 anni. Con riferimento alla quotazione sottolinea che il valore dell'azione è in linea con l'aucap 2015, precisando al contempo che nel corso di questi anni gli azionisti hanno potuto godere dei dividendi. Con riferimento agli azionisti che hanno partecipato ai precedenti aumenti di capitale, ricorda che il crollo dei mercati finanziari a seguito della crisi del

debito sovrano e delle attività di derisking che le banche hanno dovuto mettere in atto, hanno comportato il crollo delle quotazioni per tutto il settore bancario e cita ad esempio l'andamento della quotazione di Intesa Sanpaolo che quotava in data 01/01/2007 euro 5,40, nella primavera del 2012 era scesa a euro 1 per poi risalire lentamente e attestarsi oggi a euro 2,35. Porta un ulteriore esempio. Cita un famoso palazzo del centro storico romano in vendita e per cui i proprietari non riscontravano offerte in linea con il valore del palazzo. Pertanto hanno deciso di effettuare la ristrutturazione e manutenzione necessarie al fine di rendere appetibile la proprietà per il mercato immobiliare appena questo si dovesse riprendere. Questo è quanto sta perseguendo negli ultimi anni la Cassa, ovvero ha avviato in primis un progetto di risanamento, seguito da un progressivo rafforzamento che l'ha portata a guardare avanti e ad allargare il proprio perimetro. L'andamento della quotazione dell'azione di contro riscontra negativamente il mancato interesse dei mercati nei confronti del settore bancario negli anni scorsi a fronte di tassi di interessi negativi, minore redditività e della volatilità dei corsi azionari legata a varie situazioni succedutesi anche recentemente come quelle di Silicon Valley Bank e di Credit Suisse.

Dalla platea riprende la parola Heinrich Sanoll dichiarando di essere un falegname, un piccolo imprenditore, che ha sempre onorato i propri impegni finanziari e pagato quanto dovuto, e non comprende per quale motivo non può riavere per intero quanto investito.

Il Presidente Gerhard Brandstätter ricorda le caratteristiche proprie di un investimento azionario ed il connesso profilo di rischio, ribadendo che è stato profuso ogni possibile impegno per rendere la Cassa sempre più solida e forte e in grado di guardare positivamente al futuro e di traguardare nuovi importanti risultati, segnalando al contempo l'impossibilità di agire con leve specifiche sulle quotazioni. Al contempo si dichiara disponibile a fissare un appuntamento per approfondire ulteriormente dubbi e perplessità. Interviene nuovamente, prendendo la parola dalla platea, Markus Tscholl chiedendo ulteriori specifiche circa il coinvolgimento della banca nel progetto di risanamento di Eurovita e quali siano le possibilità di recupero.

Il Presidente Gerhard Brandstätter illustra che il brusco rialzo dei tassi del 2022 ha avuto come effetto un violento calo delle quotazioni dei titoli di stato,

anche di quelli con durate più brevi. In realtà, in caso di massicce richieste di riscatto anticipato, le compagnie sarebbero costrette a vendere i titoli di stato a prezzi di mercato realizzando perdite. Pertanto i principali player assicurativi sono intervenuti per mantenere il solvency ratio al di sopra dei limiti regolamentari, contrariamente a quanto operato da Cinven i cui rinvii/tentennamenti hanno portato la Vigilanza ad assumere i noti provvedimenti. Al contempo informa che il MEF è al lavoro per convergere tutti gli interlocutori verso una soluzione che prevede il coinvolgimento dei maggiori player assicurativi e delle banche distributrici, che saranno presumibilmente chiamate a collaborare ad una soluzione positiva, prospettica, a tutela dei mercati e dei clienti. Ribadisce che si lavora intensamente al fine di mettere a punto soluzioni a piena tutela degli investitori ed in tempi brevi, possibilmente entro la fine di giugno 2023.

Da ultimo sale sul podio Alessandro Molinari titolare in proprio di 400 azioni e rappresentante delegato da Itas Mutua che detiene 561.798 azioni. In apertura di intervento Alessandro Molinari, rivolgendosi al Presidente Gerhard Brandstätter e al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano Konrad Bergmeister, rivolge loro un caloroso saluto e conferma a sua volta il piacere di ritrovarsi in presenza. In primis si congratula per i risultati conseguiti nel 2022 e per il trend conseguito dalla Cassa negli ultimi anni. Parimenti esprime pieno apprezzamento per l'operazione che ha portato all'acquisizione di CiviBank che ritiene essere stata una scelta strategica lungimirante che consentirà di realizzare importanti sinergie ed economie di scala, che porteranno effetti molto positivi e permetteranno di proseguire nell'opera di rafforzamento e consolidamento. Parimenti ritiene che la politica di diversificazione delle fonti di ricavo e dell'offerta di servizi sia imprescindibile. Ringrazia quindi per l'impegno profuso e l'importante lavoro svolto.

VOTAZIONI

Conclusi gli interventi, il Presidente Gerhard Brandstätter invita cortesemente i presenti, che intendono astenersi dal voto oppure esprimere un voto contrario, di recarsi dalla Segreteria dietro presentazione personale del biglietto di ammissione.

Il Presidente Gerhard Brandstätter ripete brevemente le modalità di voto:

- si vota per alzata di mano;
- i voti contrari e le astensioni devono essere registrati, dietro presentazione del biglietto di ammissione, presso l'apposita postazione in sala. Gli Azionisti che intendono, quindi, astenersi dal voto o esprimere un voto contrario devono venire uno ad uno presso la Segreteria accanto al palco in modo da poter procedere alla registrazione;
- questa procedura è necessaria in quanto non si vota per singola presenza, bensì in base al numero di azioni possedute o rappresentate da ciascun partecipante;
- l'esito della votazione viene presentato subito dopo la registrazione delle astensioni e dei voti contrari.

Il Presidente Gerhard Brandstätter pone, quindi, in votazione gli argomenti dei punti all'ordine del giorno.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno il Presidente Gerhard Brandstätter sottopone, quindi, all'Assemblea Ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- udita ed approvata la relazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò;
- udita la relazione del Collegio Sindacale;
- udito il giudizio della Società di Revisione;
- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341-ter c.c.;

d e l i b e r a

1. di approvare il bilancio individuale al 31 dicembre 2022, allegato al presente atto (**allegato 5**), inclusa la relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
2. ripartire l'utile pari a euro 74.683.101 come segue:
 - euro 7.468.400 al fondo di riserva legale (10%);
 - euro 11.202.500 al fondo di riserva straordinaria (15%);
 - euro 35.026.133,45 ad altre riserve di utili;
 - euro 20.986.067,55 dividendo per gli azionisti (numero azioni ordinarie

59.960.193, dividendo lordo di euro 0,35 per azione);

3. di prendere atto del bilancio consolidato.

Solamente gli azionisti che posseggono il titolo nel giorno della record date (27/03/2023) hanno diritto al dividendo. Quindi chi ha le azioni nel proprio deposito titoli nel giorno della record date ha diritto al dividendo, mentre chi non ha più le azioni nel deposito titoli alla data della record date non ha diritto al dividendo. Il dividendo viene liquidato in data 05/05/2023, intesa come data valuta di pagamento.

È prevista l'attribuzione, sulle azioni in circolazione di un dividendo lordo in contanti di euro 0,35 per azione, offrendo inoltre a ciascun azionista, in possesso di un numero minimo di 29 azioni, la possibilità di optare per il pagamento del dividendo con assegnazione di azioni Cassa di Risparmio di Bolzano SpA detenute nel portafoglio della banca in seguito all'utilizzo del Fondo acquisto azioni proprie (autorizzato dall'Assemblea del 22/04/2022 e da Banca d'Italia con lettera pervenuta in data 24/10/2022) fino a concorrenza della giacenza di tale fondo alla record date, coincidente con il giorno 27/03/2023, e comunque entro un numero massimo complessivo di 400.000 azioni. Per quanto attiene il rapporto di assegnazione, questo viene determinato dividendo il prezzo medio ponderato per il volume di scambio delle azioni registrato nelle ultime quattro aste sulla piattaforma VORVEL (arrotondato al secondo decimale dopo la virgola) prima del 14/03/2023, data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Cassa, per l'ammontare del dividendo lordo in euro da distribuire. Considerando che tale prezzo medio ponderato per il volume corrisponde a euro 9,88 (a seguito di arrotondamento come sopra definito), l'assegnazione avverrà nel rapporto di n. 1 azione ogni 29 azioni detenute dall'azionista alla record date, coincidente con il giorno 27/03/2023, per un totale massimo complessivo distribuibile pari appunto al numero di azioni presenti nel portafoglio di proprietà della Cassa alla stessa data e comunque entro un numero massimo complessivo di 400.000 azioni, interamente prelevabili dal Fondo acquisto azioni proprie in portafoglio della Cassa, godimento regolare 01/01/2023, con conseguente riduzione della specifica riserva impegnata. Per chi opterà per il pagamento in azioni della Cassa, insieme a numero 1 azione verrà liquidato un importo in contanti pari a euro

0,27 ogni 29 azioni detenute. Nel caso di detenzione da parte dell'azionista di un numero di azioni superiori a 29, egli avrà diritto ad ottenere un numero di azioni corrispondenti a multipli pieni di 29; sulle azioni possedute che eccedono un multiplo pieno di 29, il dividendo verrà corrisposto in contanti. Le azioni verranno assegnate in data 05/05/2023, con allocazione dell'eventuale differenza alla riserva "Sovraprezzi di emissione".

L'Assemblea alle ore 18.44, presenti numero 316 (trecentosedici) azionisti portatori di numero 40.807.940 (quarantamilionioottocentosette milanovecentoquaranta) azioni pari a circa il 70,23% (settanta virgola ventitre per cento) del capitale sociale, giusto foglio di presenze compilato dalla Segreteria allegato al presente atto (allegato 11), con un unico voto contrario rispettivamente di Hell Anton (600 azioni), approva il suddetto testo di deliberazione per alzata di mano.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

- prendere atto del resoconto a.s. della Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, contenente le informazioni relative alla remunerazione 2022 di Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Sparim SpA e Raetia SGR SpA in liquidazione, suddiviso per aree di attività e per categorie di personale più rilevante come da allegato 7;
- approvare il documento sulle politiche di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano per l'esercizio 2023 come da allegato 8;

L'Assemblea alle ore 18.48, presenti numero 316 (trecentosedici) azionisti portatori di numero 42.807.940 (quarantaduemilionioottocentosette novecentoquaranta) azioni pari a circa il 70,23% (settanta virgola ventitre per cento) del capitale sociale, giusto foglio di presenze compilato dalla Segreteria allegato al presente atto (allegato 12), approva il suddetto testo di deliberazione per alzata di mano.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente, dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341-ter c.c. e dato atto che devono essere rispettati i limiti di cui agli artt. 2357 e ss. del c.c., sottopone, quindi, all'Assemblea ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

di autorizzare fino al 30/09/2024, la costituzione di un Fondo Azioni Proprie per l'acquisto e la rivendita di azioni proprie, in una o più volte, nei termini e alle condizioni di seguito precisati: prezzo minimo euro 6,00 e prezzo massimo euro 14,00 per un numero massimo teorico in giacenza di 2.500.000 azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a euro 15 mio (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a euro 6,00). Precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili è da considerarsi comprensivo di quelle già detenute al 10/03/2023, ovvero nr. 999.149 azioni (in carico al prezzo medio unitario di euro 9,72038) per un valore complessivo pari a euro 9.712.108. Pertanto, il numero massimo teorico di azioni acquistabili, in assenza di cessioni di azioni attualmente detenute, è pari a nr. 881.315 azioni per un controvalore di euro 5.287.890 (nell'ipotesi di riacquisto ad un valore unitario pari a euro 6,00). L'innalzamento del Fondo Azioni Proprie da euro 12,5 fino a euro 15 mio potrà avvenire solo previo ottenimento dell'autorizzazione all'acquisto del maggior quantitativo da parte di Banca d'Italia.

Fino a tale momento, e comunque entro 12 mesi dall'ultima autorizzazione, la costituzione del Fondo Azioni proprie verrà realizzata alle seguenti condizioni: prezzo minimo euro 5,00 e prezzo massimo euro 13,00 per un numero massimo teorico in giacenza di 2.500.000 azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a euro 12,5 mio (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a euro 5,00). Precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili è da considerarsi comprensivo di quelle già detenute al 10/03/2023, ovvero nr. 999.149 azioni (in carico al prezzo medio unitario di euro 9,72038) per un valore complessivo pari a euro 9.712.108. Pertanto, il numero massimo teorico di azioni acquistabili, in assenza di cessioni di azioni attualmente detenute, è pari a nr. 557.578 azioni per un controvalore di euro 2.787.890 (nell'ipotesi di riacquisto ad un valore unitario pari a euro 5,00). Specifica che gli acquisti di azioni proprie devono

essere effettuati in via preponderante: sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Il programma di riacquisto delle azioni proprie è realizzato con l'obiettivo primario di favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni di propria emissione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di abusi di mercato e delle previsioni del regolamento della sede di negoziazione, con il fine di fornire sostegno alla liquidità delle azioni di propria emissione.

Parimenti il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di autorizzare la richiesta a Banca d'Italia di aumento del plafond riacquisto azioni proprie fino a euro 15 mio (dagli attuali euro 12,5 mio), dando mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre istanza in tal senso. Si ricorda che la precedente Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 22/04/2022, aveva già deliberato la proposta di aumento del plafond riacquisto azioni proprie a euro 14 mio, con mantenimento del plafond relativo al riacquisto di obbligazioni subordinate a euro 0,5 mio. La proposta all'Assemblea di aumentare il plafond riacquisto azioni proprie viene fatta in un'ottica di accoglimento di eventuali future opportunità prima dello svolgimento dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023. Precisa che, a seguito dell'introduzione della nuova normativa, la richiesta di aggiornamento del plafond di riacquisto di azioni proprie rappresenta un obbligo che dovrà essere esercitato al massimo entro 12 mesi pena la perdita del diritto di detenere/acquistare azioni proprie.

L'Assemblea alle ore 18.50, presenti numero 316 (trecentosedici) azionisti portatori di numero 42.807.940 (quarantaduemilioniottocentosettenovecentoquaranta) azioni pari a circa il 70,23% (settanta virgola ventitre per cento) del capitale sociale, giusto foglio di presenze compilato dalla Segreteria allegato al presente atto (**allegato 13**), approva il suddetto testo di deliberazione per alzata di mano all'unanimità.

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno il Presidente sottopone,

quindi, all'Assemblea ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

di pronunciarsi favorevolmente in merito alla proposta del Collegio Sindacale ([allegato 10](#)), ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 39/2010 inerente alla richiesta di integrazione dei corrispettivi della suddetta società di revisione.

Interviene, prendendo la parola dalla platea, Heinrich Sanoll, titolare di 1.100 azioni, chiedendo chiarimenti in merito alla composizione dell'integrazione dei corrispettivi succitati. Il Presidente del Collegio Sindacale Martha Florian von Call ripercorre nuovamente la composizione dei corrispettivi dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo, conferito dall'Assemblea di Cassa di Risparmio di Bolzano in data 10/04/2018 per gli esercizi 2019-2027, come segue:

- a) integrazione corrispettivo per attività riferibili al solo esercizio 2022: euro 40.000, esclusivamente in relazione all'attività di verifica legate alla purchase price allocation (PPA) e alla corretta valutazione del fair value delle attività e passività acquisite dall'operazione di acquisizione del 79,09% del capitale sociale di Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit, corrispondenti a 450 ore;
- b) integrazione del corrispettivo per la revisione legale del bilancio di esercizio della Cassa di Risparmio di Bolzano e del bilancio consolidato di Gruppo e del bilancio consolidato semestrale abbreviato, per ciascun esercizio dal 2022 al 2027:
 - integrazione corrispettivi per la revisione legale dei *reporting packages* al 30 giugno (revisione limitata) e al 31 dicembre di Banca di Cividale S.p.A. - Società benefit ai fini del consolidamento del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano: euro 15.000 per esercizio corrispondenti a 220 ore;
 - revisione contabile del bilancio individuale della Cassa di Risparmio di Bolzano, incluse le verifiche relative alla relazione sulla gestione individuale, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nonché le verifiche per le dichiarazioni fiscali e le verifiche relative al contributo al Fondo Nazionale di Garanzia: euro 91.000 per esercizio corrispondenti a 1.330

ore;

- revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, inclusa la verifica del procedimento di consolidamento: euro 25.000 per esercizio corrispondenti a 330 ore;
- revisione contabile limitata dei Prospetti Contabili della Cassa di Risparmio di Bolzano e del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo: euro 35.000 per esercizio corrispondenti a 520 ore.

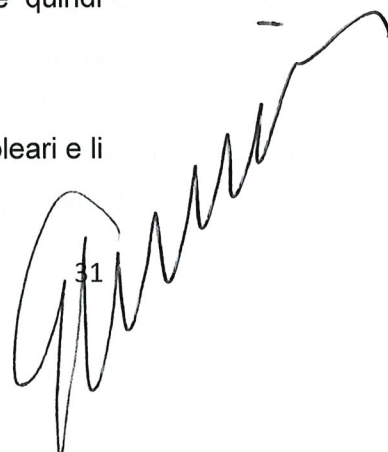
Riassumendo il Presidente del Collegio Sindacale Martha Florian von Call fa presente che complessivamente, post integrazione, i corrispettivi dell'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Cassa di Risparmio di Bolzano e del bilancio consolidato del Gruppo per l'anno 2022 ammontano euro 206.000 e per gli anni 2023-2027 ammontano a euro 166.000 annui.

L'Assemblea alle ore 18.52, presenti numero 316 (trecentosedici) azionisti portatori di numero 42.807.940 (quarantaduemilioniottocentosettenovecentoquaranta) azioni pari a circa il 70,23% (settanta virgola ventitre per cento) del capitale sociale, giusto foglio di presenze compilato dalla Segreteria allegato al presente atto (allegato 14), con un unico voto contrario rispettivamente di Heinrich Sanoll (1.100 azioni), approva il suddetto testo di deliberazione (allegato 10) per alzata di mano.

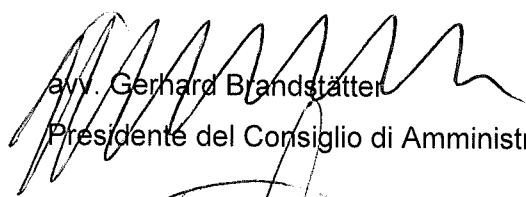
Il Presidente informa inoltre che nel corso della presente Assemblea Ordinaria sono stati registrati tutti i movimenti di entrata e uscita dei Soci, giusto foglio degli entrati e usciti redatto dalla Segreteria, il quale viene allegato al presente verbale (allegato 15) e dal quale si desume, in relazione all'orario ivi indicato, quali Soci siano stati presenti alle singole votazioni.

Indi il Presidente, constatato che nessuno richiede la parola ed accertato quindi l'esaurimento dell'ordine del giorno, dà atto che i risultati delle singole votazioni, sono stati verificati ed hanno trovato esatto riscontro e quindi dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 18.55.

Il Presidente ringrazia i presenti per aver partecipato ai lavori assembleari e li invita a prendere parte al buffet, organizzato nel foyer della struttura.



31

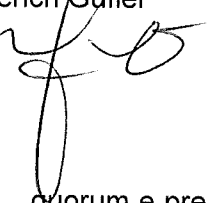


avv. Gerhard Brandstätter

Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea odierna

dott. Emmerich Gufler

Segretario



Allegati:

- Allegato 1: quorum e presenti all'apertura dell'Assemblea Ordinaria alle ore 16.47;
- Allegato 2: esiti votazione nomina del Segretario dell'Assemblea Soci + limitazioni delle informazioni tecniche di rito a quelle strettamente necessarie per legge;
- Allegato 3: Regolamento Assemblea Soci;
- Allegato 4: esiti votazione approvazione Regolamento Assemblea Soci, modalità di votazione e limitazione degli interventi per ogni relatore a 5 minuti;
- Allegato 5: progetto di bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA e il bilancio consolidato del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano per l'esercizio 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022;
- Allegato 6: esiti votazione esenzione lettura bilancio individuale, bilancio di gruppo, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione;
- Allegato 7: politiche di remunerazione informativa ex post;
- Allegato 8: Documento Policy Politiche di Remunerazione e Incentivazione di Gruppo 2023;
- Allegato 9: esiti votazione esenzione lettura informativa e documenti relativi alla politica di remunerazione;
- Allegato 10: Proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.lgs. n. 39/2010 (e succ. modifiche);
- Allegato 11: esiti votazione relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione

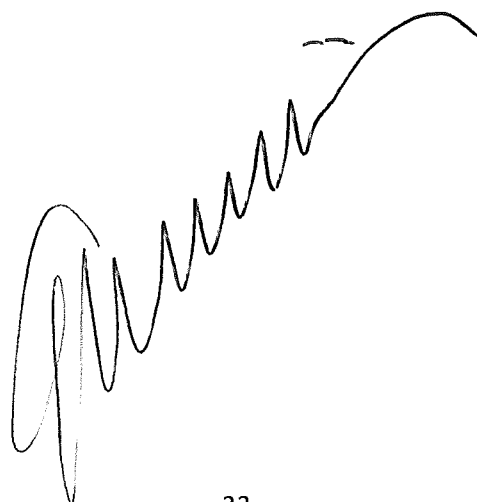
del bilancio 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 e deliberazioni
conseguenti;

Allegato 12: esiti votazione politiche di remunerazione;

Allegato 13: esiti votazione autorizzazione all'acquisto e alla rivendita di
azioni proprie;

Allegato 14: esiti votazione Revisore Legale dei Conti – aggiornamento
corrispettivi;

Allegato 15: foglio degli entrati e usciti.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and flourishes, located in the bottom right corner of the page.

pagina annullata